


UN SUPER SENSO

 Sto ancora gioendo, anche, per quella benedizione di stamattina.

Oh, l'infinitamente, sono sconosciute, le cose che Dio farà per noi quando ci riuniamo insieme! Avete notato da quando abbiamo fatto questa consacrazione a Dio, come sono andate le cose qui? Benedizione dopo benedizione, potenza dopo potenza, gloria dopo gloria! È stato davvero meraviglioso. Ed Egli continuerà a farlo in questo modo. Questi fazzoletti, ho pregato su quelli, se—se c'è qualcuno qui a cui appartengono.

² Ora voglio solo commentarlo, per un momento o due, e innanzitutto ringraziare tutti voi per il vostro bel regalo di Natale, per il completo di vestiti che mi avete dato. Era quello che c'era nel tuo, Fratello Neville? [Il Fratello Neville dice: "Sissignore. Sissignore".—Ed.] Sissignore. Un completo di vestiti. I predicatori riescono sempre ad usare un completo di vestiti. ["Mi va perfettamente".] Splendido! Va bene. Ora, sudano, e quel sudore rovina i vestiti più velocemente di ogni cosa che io sappia, capite. E davvero ci vogliono un sacco di vestiti per mantenere un predicatore, e vestiti buoni. Il tessuto di cotone molto scadente proprio si logorerà, solo dopo poco. Quindi, un—un buon completo come quello durerà un po'.

³ E pensate soltanto, state sostenendo e dando questi vestiti al servitore del Signore. E il Signore vi benedica. Gesù disse: "In quanto l'avete fatto a questi Miei minimi fratelli, voi l'avete fatto a Me". Così dunque non avete mai portato, comprato un completo a due ministri; avete comprato due completi per Gesù. Uh-huh. Ecco cosa disse: "Voi l'avete fatto a Me".

⁴ Ma quel piccolo tocco Celeste, stamattina, lo avete notato? Nessuna chiamata all'altare, niente; ma subito dopo il Messaggio e—e il ristoro dello Spirito Santo che ha immerso le persone, la gloria di Dio che Si muoveva, hanno solo incominciato a salire e scendere, tutt'intorno. E ho notato dei miei buonissimi amici battisti, dalla Chiesa Battista di Walnut Street, a Louisville, in piedi nel corridoio, proprio immergersi nella Potenza di Dio. Oh, my! Loro, li ho incontrati dopo il servizio, hanno detto: "È la Potenza di Dio".

Ho detto: "È così. Certo...Avete ragione. La Potenza di Dio!"

⁵ E davvero non si riesce a trovare le parole da dire. Non si sa proprio cosa dire. Lo Spirito Santo afferra proprio la riunione e non si sa cosa farà con essa. Tranquillamente, dolcemente, umilmente, contriti. Oh, Fratello Pat, è proprio il Cielo, per me.

Io sono davvero uno di questi tipi all'antica a cui piace quel sentirsi in Esso, capisci.

⁶ Come il defunto Paul Rader, disse a sua . . . Una volta stava raccontando una storia. E disse che lui e sua moglie erano seduti al tavolo, e lei voleva andare da qualche parte o fare qualcosa, e lui continuava a dirle: "Non posso proprio farlo", e così via, e la interruppe un po' bruscamente.

⁷ Così lui la guardò, e le lacrime le stavano scendendo sulle guance, e le disse, disse: "Beh, ora . . ." Pensò nel suo cuore: "Uh, se lei si offende così facilmente, che rimanga proprio offesa". Così lui, come uomo, in qualche modo piegò il tovagliolo e lo mise sul suo piatto.

⁸ E lei rimaneva sempre alla porta e lo salutava con un bacio. E poi quando usciva dal cancello, lei lo salutava con la mano, e dunque quello—quello avrebbe provveduto, capite, finché egli non ritornava dal suo ufficio.

⁹ E così quella mattina, disse, quando si avviarono, beh, la . . . alla porta, beh, lei era in piedi vicino alla porta, e lui la baciò e continuò a camminare fino in fondo al cancello. Aprì il cancello, guardò indietro, e lei era in piedi alla porta con la testa bassa, ancora offesa, disse che lui salutò con la mano, disse che lei salutò con la mano.

¹⁰ Disse che si avviò per la strada, e iniziò a pensare: "E se mi accadesse qualcosa prima che ritorni a casa, o se qualcosa le accadesse prima che io ritorni, Dio ci chiamasse fuori dalla scena; e quanto lei sia stata una buona donna, quanto sia dolce, e così via?" E disse che, più si allontanava, più gli si gonfiava il cuore.

¹¹ Così proprio si voltò e corse indietro, aprì il cancello, corse in casa, aprì la porta. E quando aprì la porta, sentì qualcosa piangere. Si guardò intorno, lei era in piedi dietro la porta. Disse che lui non disse mai "perdonami", non disse mai "mi scuso", non disse mai niente. Disse che semplicemente l'afferrò e la baciò di nuovo, si girò e ritornò fuori. Disse che uscì dal cancello, disse che lei era di nuovo in piedi alla porta. Lui disse: "Ciao". E lei disse: "Ciao", disse, proprio come lei aveva fatto la prima volta, ma l'ultima volta c'era del sentimento.

¹² Così ecco com'è, quando c'è del sentimento, vedete, ciò è davvero qualcosa da Dio.

¹³ Ora nella nomina qualche momento fa, di un nuovo amministratore, il Fratello Sothmann. Sono certo che gli amministratori, e tutti, siano consapevoli ora, che, alla fine dell'anno fiscale, all'inizio di gennaio, che tutti gli incarichi della chiesa, come pastori e diaconi, e così via, scadono. Allora se vogliono continuare . . . Ora, i pastori, non intendevo quello. Intendevo gli amministratori, e diaconi, e insegnanti di scuola domenicale, e così via. Loro . . . Il pastore viene eletto

dalla chiesa, e rimane finché, finché. E poi—poi loro... Se le persone, l'attuale consiglio di amministratori, o diaconi, o gli insegnanti di scuola domenicale, o chi altri, se vogliono continuare, semplicemente continuano. Se non vogliono, allora devono—devono dimettersi se non vogliono continuare. E se non c'è niente contro di loro, allora continuano per l'anno successivo. E—e poi se non continuano, allora si fa un'elezione, e si nomina un altro amministratore, o—o qualunque fosse l'incarico.

¹⁴ Dunque, non costringe un uomo, per tutta la vita, a servire nel consiglio. Ma finché si sente che Dio è con lui e lo aiuta, e lui vuole fare la sua parte, o lei la sua parte, qualunque possa essere, di continuare l'opera di Dio, siamo sempre felici di averli a servire con noi. Vedete? Ma in quel modo dà una possibilità a una persona di servire per un anno e vedere se gli piace. Alcuni dei nostri amministratori rimangono per anni e anni e anni, e anche i diaconi, e va perfettamente bene. Ma poi non c'è nessun tempo stabilito. Se l'amministratore, o pastore, o qualcuno nel consiglio, non si sente che possano più servire, o si trasferisce, allora semplicemente avvisano la chiesa, così che possano prendere qualcuno al posto loro.

¹⁵ Ed ecco cosa è accaduto qui, stasera, con il Fratello Morgan, il Fratello William Morgan che si è dimesso come amministratore. Avevano bisogno di un altro amministratore. E il Fratello Sothmann era stato nominato come amministratore, in un altro momento, e poi stasera è stato accolto nel consiglio.

¹⁶ È ufficiale, purché la chiesa. Nella nostra chiesa, è la sovranità della chiesa. La chiesa toglie, o fa eleggere l'amministratore, la chiesa toglie il pastore, o fa eleggere il pastore. Qualunque cosa sia, in ogni cosa è la chiesa. Ciò è apostolico. È così che fu fatto al tempo della Bibbia. Dunque, ci sentiamo che nessuna singola persona, allora, sia un dittatore o altro nella chiesa. Non vogliamo ciò. Ogni uomo, ogni persona, io stesso, nel votare chiunque, e ho solo un voto, proprio come qualsiasi altra persona qui della chiesa, solo un voto. Non è quello che dico io; è quello che dice la chiesa, vedete, quello che la chiesa dice nell'insieme. Vi piace? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Oh, penso che sia davvero Scritturale. Ecco come dovrebbe essere.

¹⁷ Ora, questa sarà una settimana importante per me, la prossima, domani, se il Signore vuole. Devo prendere delle decisioni per l'anno prossimo, di tutti gli inviti. Voglio andare in—in ufficio e prendere tutti i miei inviti e portarli a casa. Dunque, nei prossimi giorni, andrò in preghiera, da Dio, e pregherò che Lui mi guidi e mi mostri in che direzione andare e cosa fare. Non viviamo in un tempo come era quando Lui era qui, dove Dio Lo conduceva di luogo in luogo, ed era in una città per qualche ora e andava via in un'altra città. Ma oggi è su un sistema

diverso, si tratta di un'organizzazione, gruppi ministeriali e si devono fare molte cose.

¹⁸ E il modo in cui lo faccio, mi porto tutti i miei inviti africani e li metto giù, tutti gli inviti dell'India, e tutti della California, lo Utah, e tutti i diversi inviti, e li separo in mucchi. Li lascio giù. E poi incomincio a camminare e pregare, forse vado in macchina e vado via per un giorno o due. Ritorno, prego. Mi viene qualcosa in cuore di andare in un determinato posto, allora vedo se è solo un'impressione. Allora, dopo, io poi. . . se mi ha colpito così tanto, vado a questo mucchio dove si trova questo determinato posto, allora mi prendo una lettera e la leggo, di un invito, per vedere dove si trovi. Allora, da lì.

¹⁹ Ecco il motivo per cui lo faccio. Pensate di viaggiare circa settantadue ore su un aereo, tra i temporali, e su e giù, e in giro, se avete mai viaggiato oltremare. Non so! A volte si è in alto, e a volte è in basso, e oscillando, e vibrando, e sobbalzando, attraverso quelle nuvole e su quell'acqua, per tre giorni e notti. Poi quando si scende in una terra, e la prima cosa che viene incontro è Satana: "Beh, il gruppo ministeriale ha detto *questo*. Alcuni di loro differiscono sul voto, e alcuni pro". Capite?

²⁰ Allora si potrebbe dire questo: "Beh, forse il Signore non voleva che venissi".

²¹ Ma quando si è inviati da Dio, si è pronti ad affrontare il nemico. Si dice: "Io arrivo qui, nel Nome di Gesù Cristo. Vengo nel Nome del Signore Gesù, e rimango qui finché la Sua opera non venga compiuta". Capite? E si è pronti a incontrare le forze.

²² Così, voi mi amate, lo so. Quindi pregate per me, questa settimana, che prenda le giuste decisioni, tramite l'ispirazione di Dio che mi guidi.

²³ Ora avrò delle piccole, quelle che io chiamo, riunioni a saltello. Scenderò in Florida, l'otto, nove e dieci di questo mese; o, Tifton, Georgia. Tifton, Georgia, l'otto, nove e dieci gennaio, intendevo dire, invece di questo mese. E poi devo andare a Glasgow, Kentucky; e forse Somerset, Kentucky; e una serata è, e forse Campbellsville, Kentucky. E—e il Fratello Rogers voleva che io venissi una sera, da lui, che noi abbiamo. . . la volta scorsa abbiamo dovuto rimandarlo.

²⁴ Ora, pregate per il Fratello Rogers. Stavamo avendo comunione, oggi, e ho afferrato la sua mano e l'ho trovato in una cattiva condizione, fisicamente. Così pregate per il Fratello Rogers quassù. Si è preso cura moltissimo là, e ciò lo ha reso nervoso e turbato, ed è—è abbastanza in cattiva salute ora, e sua moglie sta malissimo. Quindi pregate per quella piccola coppia, bravi figli di Dio. E gli ho detto che, se il Signore vuole, andrò da lui una sera.

²⁵ E il Fratello Ruddel, la nostra piccola. . . una delle nostre piccole chiese sorelle, quassù al sessantadue, un caro ragazzino

timido, veniva qui e non riusciva nemmeno ad alzare lo sguardo. E veniva alla casa. E, oh, immagino che le persone pensassero che egli fosse un solito impiccio, ma c'era qualcosa di quel ragazzo che sembrava reale. Io continuai solo a stare con lui, e a stare con lui, dire: "Fratello Ruddell, puoi".

²⁶ Egli disse: "Fratello Branham, mi alzo di fronte a una folla, il—il cuore mi sale in gola. E io—io—io non riesco proprio a dire una parola".

²⁷ E dissi: "Stai lì e rimandalo giù, e parla, nel Nome del Signore". Vedete? E ora ha un tabernacolo della dimensione di questo, quassù all'autostrada, proprio facendo qualcosa. Rimani con esso. Il ragazzo aveva una chiamata da Dio. Conoscevo suo padre, sua madre. Sono persone bravissime.

²⁸ E poi dovremmo avere Junie, una sera, giù a New Albany. E, oh, sapete, solo piccole riunioni, così che io possa prendere una sera qui e una sera lì.

²⁹ Finché, se tutto si pianifica secondo il programma, intorno al venticinque di gennaio, partirò per Miami, per il Convegno Internazionale Mondiale degli Uomini d'Affari Cristiani del Pieno Evangelo. E da lì, a Kingston, Haiti, giù in Sud America, e su per il Messico. E da lì, in Africa. Dall'Africa, su nella Scandinavia. E così via, in quel modo. La maggior parte dell'anno, credo, sarà impiegata nelle riunioni all'estero. Quindi pregate per me, devo prendere la giusta decisione.

³⁰ Ora, ciò sarà solo se è la volontà del Signore. Se no, io sono disposto ad andare ovunque, in qualunque posto. Non importa dove sia, voglio andare. Ma finché sono in grado di stare in questa polvere della terra in cui Dio mi ha messo, voglio predicare le Sue insondabili ricchezze finché la morte non mi prende da questo corpo. È la mia decisione, per la grazia di Dio, se solo Lui mi aiuterà. Se toglie la Sua mano da me, il diavolo mi ucciderà. Quindi pregate davvero che Dio manterrà la Sua mano di misericordia su di me.

³¹ Non sto chiedendo la Sua giustizia. Sto chiedendo la Sua misericordia. Vedete? Ora, la Sua giustizia, no, non potrei reggerla. Solo la Sua misericordia è quello che sto implorando, perché so che non sono degno, e nessuno lo è. E faremmo meglio a non chiedere la Sua giustizia. Noi vogliamo la Sua misericordia.

³² Ora, stasera, essendo un poco rauco, ma non potevo rifiutare l'opportunità, di parlare a questo bel gruppo di Cristiani. Aspettate, appena prima che faccia questo annuncio, lasciatemi dire una cosa sola. Mentre siete tutti di un solo cuore ora, di pari consentimento, e tutto scorre dolcemente, lasciatemi fare solo un piccolo discorso di due minuti alla mia chiesa. Vedete?

³³ Ascoltate, miei cari nel Vangelo, la mia . . . le stelle nella mia corona, se ne avrò una, l'acquisto del Sangue di Gesù. Ho fatto questo per uno scopo, ritornare così. Lo abbiamo deciso in un

viaggio di caccia, il Fratello Roy Roberson, il Fratello Banks Wood, e io, in un viaggio, che noi potevamo portare, ritornare. Il Fratello—Fratello Roy e tutti noi stavamo parlando, e del nostro pastore, il Fratello Neville, e un uomo che è sempre davanti a voi, esercitando il suo ruolo di pastore e tutto, lo amiamo. Ma tuttavia, essendo il Fratello Neville co-pastore, sembrava davvero un po' difficile per il Fratello Neville addentrarsi in ciò. Capite? Così abbiamo pregato, ed è sembrato fosse la volontà del Signore che lo facessi io. Ora, ho chiesto al Signore che se mi avesse aiutato, avrei fatto del mio meglio.

³⁴ E dopo aver fatto la mia propria consacrazione, e dopo aver fatto, averlo fatto fare alla chiesa. Ora, se Dio ci ha benedetti come ha fatto nelle riunioni scorse, con quella poca consacrazione, cosa farà se la manteniamo? Capite? Mantenetela soltanto. Ora ascoltate. Voi vi amate l'un l'altro. Come vi ho visti stare in piedi nelle corsie, stamattina, e questa settimana, con le mani verso Dio, e—e l'amabile Spirito che Si muoveva in giro, su di voi!

³⁵ Ora non ascoltate una sola cosa brutta che il diavolo ha da dire. Vedete? Se il diavolo ve ne mostra, o vi dice qualcosa di malvagio, riguardo a uno dei membri del Corpo di Cristo, non credeteci. Perché, non appena ci credete, rovinare la vostra esperienza.

³⁶ E se vedete uno dei membri del Corpo di Cristo fare qualcosa di male, non ditelo a nessun altro. Ma andate da quel membro, e con amore, e vedete se non riuscite a riportarli di nuovo a Cristo. E se non ci riuscite, allora ditelo a una persona, o lasciate che vengano con voi. Fatelo nel modo in cui dice la Scrittura. Vedete? Ma non . . .

³⁷ Se qualcuno dice: “La Sorella *Tal dei tali* o il Fratello *Tal dei tali*”, non credete a una sola parola di ciò. Lasciate solo stare. Perché, ricordate, è il diavolo che cerca di farvi a pezzi. Ora aspettatevi proprio che entri, perché lo farà. Ora voi lasciate che il buon uomo della casa, la fede, rimanga proprio lì, e non riceva una sola cosa. Queste persone sono state poste in luoghi Celesti con voi, avere comunione intorno alle benedizioni di Dio, prendendo la comunione al tavolo, e lo Spirito Santo ha testimoniato che sono i figli di Dio. Siamo solo davvero dolci, generosi, indulgenti, amorevoli. E se l'altra persona parla male verso di voi, voi parlate con dolcezza verso di loro. Osservate quanto più dolce viene da voi allora. Vedete? È così. Solo rendete sempre bene per male, amore per odio. E solo . . .

³⁸ Ti senti meglio, tesoro, la ragazzina in fondo? Bene. Sono molto grato. Sì. Sono appena ritornato . . . Lei era piegata in due lì in fondo per una contrazione e il Signore Gesù l'ha portata avanti ora e l'ha presentata alla riunione. Ne siamo tanto grati. Ecco perché ho lasciato il pulpito, qualche momento fa.

Hanno detto che avevano “pregato e pregato, non riuscivano a contattare il Signore”.

³⁹ Ora, siate certi di farlo. Promettetelo, a Dio. “Dio, per la Tua grazia, è quello che farò”. In qualunque momento qualcuno parli male; rendete il bene. Non pensate male. Se pensate male, e lo state solo dicendo con ipocrisia, allora—allora—allora sbagliate. Continuate solo a consacrarvi a Dio finché non vi sentite davvero a posto verso quella persona. Ecco come farlo. Allora la dolcezza delle benedizioni di Dio proprio, oh, proprio coprirà la vostra anima. Ecco come vivere vittoriosi, allora niente può nuocervi fintantoché amate. Bene, dite . . . Vedete?

⁴⁰ “Se avete lingue, cesseranno. E se avete sapienza, sarà annullata. Profezie, sarà annullata. Ma quando avete amore, durerà per sempre”. Capite?

⁴¹ E non amate solo quelli che vi amano, ma amate quelli che non vi amano. Perché, è facile per me amare chi mi ama, ma cercate di amare qualcuno che non vi ama. Ecco dove potete verificare se siete un Cristiano, o no. Qualcuno che non vi ama, e tuttavia, nel vostro cuore, li amate. Ora, se non lo fate, allora continuate solo a tenervi a Dio. E lì, perché so che è la Verità. Amen. So che è la Verità.

⁴² Ora apriremo la preziosa Parola, ora, al Libro di Ebrei, e il capitolo 11, solo per un—un breve Messaggio.

Essendo un po' rauco, ma ho avuto un meraviglioso pomeriggio con fratelli e sorelle. E non sono rientrato fino a quasi le sei. E sono corso solamente nella stanza e mi sono inginocchiato vicino al letto, nella camera da letto, e ho pregato per qualche momento. Mi sono alzato, e ho preso la mia Bibbia e ho iniziato a leggere. E ho visto una rivista appoggiata lì, e l'ho presa. Ed era scritta in Afrikaans, quindi non potevo leggerla.

⁴³ E a volte, nel leggere, vi colpirà una parola, e quella parola diventa viva per voi. Ecco come un ministro arriva al suo, suo messaggio. Inizia semplicemente a leggere, leggere la Bibbia, qualcosa. All'improvviso, vi colpisce qualcosa, poi qualcosa si aggiunge a quel qualcosa, qualcosa si aggiunge a quel qualcosa. Poi, si sottolinea, e si va solamente al pulpito a leggerlo. Dio farà il resto. Vedete? Si prenderà cura del resto.

⁴⁴ Ora, a volte si viene trasportati, al punto che si elaborano piccoli pensieri di quello, piccole annotazioni di pensieri che si sono fatti. A volte in una riunione, dove si deve andare rapidamente sul palco, che, si rileggono semplicemente quei piccoli pensieri che si sono avuti, forse lo Spirito Santo li ravviverà di nuovo. L'ha fatto tante volte.

⁴⁵ Ora Ebrei 11, leggiamo il versetto 1, iniziando, e leggeremo numerosi versetti.

Or la fede è una sussistenza delle cose che si sperano, ed una dimostrazione delle cose che non si veggono.

Perciocché per essa fu renduta testimonianza agli antichi.

Per fede intendiamo che i mondi sono stati composti per la parola di Dio; sì che le cose che si veggono non sono state fatte di cose apparenti.

⁴⁶ Non è magnifico? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Fatemi rileggere quel 3° versetto. Ascoltate attentamente.

Per fede intendiamo che i mondi sono stati composti per la parola di Dio; sì che le cose che si veggono non sono state fatte di cose apparenti. (È la Parola di Dio.)

Per fede Abele offerse a Dio sacrificio più eccellente che Caino; per la quale fu testimoniato ch'egli era giusto, rendendo Iddio testimonianza delle sue offerte; e per essa, dopo esser morto, parla ancora.

Per fede Enoc fu trasportato, per non veder la morte, e non fu trovato; perciocchè Iddio... lo trasportò; conciossiacchè, avanti ch'egli fosse trasportato, fu di lui testimoniato ch'egli era piaciuto a Dio. (Anche cinquecento anni di vita.)

Ora, senza fede, è impossibile di piacergli; perciocchè colui che si accosta a Dio deve credere ch'egli è, e ch'egli è premiatore a coloro che lo ricercano.

Per fede Noè, ammonito da Dio delle cose che non si vedevano ancora, avendo temuto, fabbricò, per la salvazione della sua famiglia, l'arca, per... quale egli condannò il mondo, e fu fatto erede di... giustizia ch'è—ch'è secondo la fede.

⁴⁷ Ora preghiamo solo un momento, e chiniamo i capi.

⁴⁸ Signore, nostro Benevolissimo Dio e Padre, veniamo ora di nuovo nella Tua Presenza, con ringraziamento. E noi ora non solo sentiamo di essere nella Tua Presenza perché abbiamo chinato i capi per pregare, ma crediamo che siamo costantemente nella Tua Presenza, a motivo, che: "Gli occhi del Signore corrono per tutta la terra". E Tu conosci tutte le cose, e conosci i pensieri del cuore.

⁴⁹ Dunque, Signore, il motivo per cui chiniamo i capi, è fare questa richiesta, che Tu ci perdoni per tutti i nostri misfatti e trasgressioni contro di Te, e che la Tua misericordia ancora una volta sia estesa a noi, per come aprirai le nostre labbra per parlare, e le nostre orecchie per sentire, e che la Tua Parola possa diventare reale per noi, stasera; che questi pochi versetti che abbiamo scelto da leggere possano diventare un grande aiuto per ogni membro del Tuo mistico Corpo sulla terra, la Tua Chiesa spirituale, la Chiesa dei Primogeniti, quella Chiesa che è stata

acquistata dal Sangue di Gesù, che è stata lavata ed è stata santificata, e sarà fatta comparire dinanzi a Dio quel Giorno, senza macchia né ruga. Quanto Ti ringraziamo, per avere fede di credere che siamo partecipi di questa bontà di Dio, attraverso la giustizia e misericordia del nostro Signore Gesù!

⁵⁰ Pregando ora che guarirai tutta la malattia. RingraziandoTi per aver toccato solo qualche momento fa quella ragazzina, che giaceva piegata in due nella stanza lì dentro, dal dolore; vederla uscire, quella piccola fede da fanciullina, e nell'accettare Te e la Tua misericordia. E noi Ti ringraziamo per questo; e preghiamo che ricorderai il piccolo caro della Sorella Baker in Kentucky, e quelli di cui ha parlato il Fratello Neville, e, oh Dio, il campo innumerevole dei malati, ovunque. E in particolare, Signore, quelli che non sono salvati e non Ti conoscono; se morissero nei loro peccati, non potrebbero venire dove sei Tu.

⁵¹ Preghiamo che Tu ci darai testimonianza e potenza, audacia per proferire la Parola, e senno per sapere quando proferirLa. E poi facci appello quando abbiamo detto abbastanza, che possiamo allontanarci e lasciare le persone nello stupore, che si chiedano, del grande Spirito Santo e la Sua opera. Concedilo, Signore. Ascoltaci ora, preghiamo, nel Nome di Gesù lo chiediamo. Amen.

⁵² Mi piacerebbe parlare solo per poco tempo sull'argomento dei "sensi". Ci viene insegnato che l'uomo naturale ha cinque sensi. E quei cinque sensi controllano il suo—suo... Ovvero danno... Dio gli diede questi cinque sensi, per contattare la sua casa terrena. E quei sensi sono noti come: vista, gusto, tatto, olfatto, udito. Quei cinque sensi, i quali sono noti all'uomo naturale, e vanno bene. E non possiamo operare, o vivere una vita normale, quando uno di questi sensi non riesce ad agire. La vostra vista, l'udire, il toccare, l'odorare, o gustare, non possiamo essere normali senza di essi. C'è qualcosa che manca, una porzione di vita che non possiamo contattare, senza quel senso che opera. E vanno bene. E sono utili. E ci sono stati dati da Dio.

⁵³ Dio ha dato quei sensi, ma vi sono stati dati come dono. E dipende da come voi, a cosa arrendete questi sensi, sarà il modo in cui la vostra vita viene controllata, il modo in cui arrendete quei cinque sensi. Voi siete... Quello che vedete, quello che sentite, quello che gustate, odorate, o toccate. A qualunque cosa siano soggetti quei sensi, vi domineranno.

⁵⁴ E siamo grati a Dio che abbiamo i cinque sensi. Ma questi cinque sensi non vi sono per niente stati dati, per guidarvi. Vi sono stati dati per un contatto terreno. Ma vi è stato dato il sesto senso, e, quel sesto senso, appartiene solo al Cristiano. E non si può avere questo sesto senso finché non si diventa un Cristiano; è l'unico modo in cui si possa mai avere più dei cinque

sensi naturali per la persona naturale. Ma, il sesto senso è meglio conosciuto, al Cristiano, come fede. È quello che governa e vi guida, ed è superiore a tutti gli altri sensi. È superiore a tutti i sensi, gli altri, cinque sensi.

⁵⁵ Ora, non dirò che per il motivo che riceviamo il sesto senso, i cinque sensi non vadano più bene. Sì, vanno bene. Quei cinque sensi vi sono stati dati da Dio, e devono essere usati. Ma quando i cinque sensi agiscono in modo contrario alla Parola di Dio, allora stanno mentendo.

⁵⁶ Ora, il sesto senso non può mentire. È un super senso. Ed ecco di cosa voglio parlare. Stamattina ho parlato su: *Un Super Segno*. E stasera su: *Un Super Senso*.

⁵⁷ E il super senso è lo Spirito Santo, la fede di Dio che dimora in voi. E se lascerete che i cinque sensi siano arresi al sesto senso, esso vi guiderà e porterà tutti gli altri cinque sensi sotto il controllo di quel super senso. Perché è così al di sopra del senso naturale, come l'uomo spirituale è al di sopra del naturale. È così lontano, alto quanto lo sono i cieli, al di sopra dell'uomo naturale e dei suoi cinque sensi. Ti fa credere cose che non si possono vedere. Ti fa agire dove non pensi che i cinque sensi non riuscirebbero persino a pensare. Il diavolo può entrare in questi cinque sensi e mentirti, ma non può toccare quel super senso. È molto al di sopra della sua portata. Ciò viene da Dio. È chiamato fede. Fede è quella grande cosa.

⁵⁸ E i cinque sensi non controllano il sesto senso, ma il sesto senso controlla i cinque sensi. Il super senso controlla i sensi naturali. E i—i cinque sensi sono vista, gusto, tatto, olfatto, udito. E il super senso è qualcosa che vi farà credere alla Parola di Dio, perché è l'unica cosa di cui parlerà. Vi farà credere alle cose che non potete vedere, gustare, toccare, odorare, o sentire, perché prenderà la Parola di Dio. Ed esso vi darà quella Parola, e vi farà camminare in modo contrario a ogni altra cosa che c'è eccetto la Parola di Dio, per fede. La fede lo fa.

⁵⁹ Ora, nel dare questa illustrazione, dei sensi, l'uomo naturale nasce con questi sensi, quindi sono sensi donati dalla natura. Ed è davvero l'unica cosa che mai saprà di ciò, nel suo pensare intellettuale. Può solo pensare come un uomo. Può vedere come un uomo. Può capire come un uomo. Può sentire come un uomo. Ma quando diventa governato, o rigenerato, o lo chiameremo "nato di nuovo", allora quel sesto, super senso fa presa su di lui. Nel farlo, quel super senso lo solleva fino a un punto in cui ha fede per credere cose che non potrebbe sentire, cose che non potrebbe vedere, conoscenze che non potrebbe comprendere. Egli lo crede, comunque, perché è governato da quel sesto senso, quel super senso. Oh, quanto è meraviglioso saperlo, e pensare quanto semplice è crederlo!

⁶⁰ Ora, non si può crederlo finché non si è rigenerati. La Bibbia ha detto che: “Nessuno può chiamare Gesù il Cristo, solo per lo Spirito Santo”. Lo abbiamo analizzato, questa scorsa settimana. Ed è stato un tale intoppo, specialmente per la gente pentecostale che crede, quando me lo sentono dire. Gesù disse, in San Giovanni 5:24: “Chi ode la Mia Parola, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita Eterna”. La Vita Eterna viene da Dio soltanto. “E nessuno può dire Gesù essere il Cristo, solo per lo Spirito Santo”.

⁶¹ Voi state prendendo solo quello che qualcun altro ha detto, quello che avete imparato tramite l'intellettuale, quello che avete imparato tramite i cinque sensi naturali. Ma quando il sesto senso entra, lo Spirito Santo, toglie tutti i ragionamenti di questi sei sensi e... cinque sensi. E vi solleva in quel sesto senso, per farvi credere cose che non potete vedere, gustare, toccare, odorare o sentire. Vi fa qualcosa! Allora potete dire che Gesù è il Cristo, perché lo avete testimoniato. Non quello che l'insegnamento intellettuale vi ha insegnato, ma quello che avete sperimentato!

⁶² “Allora, cosa deve fare il sesto senso, Fratello Branham? Perché il sesto senso è venuto?”

⁶³ Il sesto senso è venuto per questo motivo. Ora, il sesto senso è la fede, il super senso. Ora se... Il sesto senso è venuto solo per questo motivo, che era, far negare ai cinque sensi in voi qualsiasi cosa che sia contraria alla Parola di Dio. Ecco a cosa serve il sesto senso. La Scrittura parla di “distruggere i ragionamenti”.

⁶⁴ I—i cinque sensi faranno, potete ragionare: “Beh, ora, perché quest'uomo dovrebbe... Egli, perché dovrebbe...?”

⁶⁵ Ma il sesto senso non lo vede per niente. Ne è ben al di sopra! È tanto più in alto di quanto ciò sia, che addirittura non ha ragionamenti, per niente, in esso. “Lo crediamo”. È ben al di sopra di qualsiasi cosa che i cinque sensi avrebbero da dire in proposito. Ora preparatevi per un servizio di guarigione. Vedete? “Lo crediamo”. Camminate tramite quel sesto senso. Parlate tramite quel sesto senso. Vivete tramite quel sesto senso. Morite tramite quel sesto senso, e sorgete tramite quel sesto senso. Quel super senso, qualcosa che è in voi, che è diverso da quello che è l'uomo naturale.

⁶⁶ L'uomo naturale ha solo questi, e vanno benissimo se possono essere assoggettati al sesto senso. Se la mente naturale dice, legge la Parola di Dio, e dice: “È la Parola di Dio”, sta dicendo la Verità. Ma se legge, e dice: “Non è tutta la Parola di Dio”. O—o: “Era qualcosa. Era, una volta, ma non lo è ora”. Allora quel sesto senso entra, e dice: “Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”. Vedete, ecco la differenza.

⁶⁷ Ecco perché tantissime persone mancano di essere guarite. Stanno cercando di venire con una concezione intellettuale. Dicono: “Oh, io—io faccio *questo*, o io credo *questo*, e così via”.

⁶⁸ Ma se quel sesto senso lo sta dicendo, allora non c'è niente che mai li smuoverà da quel sesto senso. Il sesto senso è arrivato, sull'essere umano, per far negare loro tutto quello che è contrario alla Parola di Dio. Ogni sintomo, ogni sintomo che è contrario alla promessa di Dio, il sesto senso dice che non c'è, se il Cristiano che è nato di nuovo.

⁶⁹ E all'improvviso, un miscredente, incredulo, avvicinandosi al Cristiano, e dicesse: “Ora guarda qui, non esiste quello Spirito Santo. Ti sbagli, in quello. Sei pazzo, se credi una cosa come Quella. Non esiste niente di Ciò”.

Quel sesto senso entra subito in azione.

⁷⁰ “Lascia che ti mostri, nella Bibbia, dove non si può ricevere lo Spirito Santo. Vedi, posso farti vedere qui dove i discepoli Lo ricevettero, ma—ma io . . .”

⁷¹ “Beh”, dite, “guarda”, e il sesto senso vi indicherà, dirà: “ma Egli ha detto: ‘La promessa è per voi, i vostri figli’”.

⁷² “Beh, significava i *loro* figli lì. Non significava per te. Non è per te”.

⁷³ Ma quel sesto senso sa di meglio. Perché? È già in voi. Lo hanno detto troppo tardi. Lo avete già ricevuto.

⁷⁴ Le persone che parlavano, che: “Non esiste lo Spirito Santo”, non sanno di cosa stiano parlando.

⁷⁵ Come un ragazzo, una volta, che pelava una mela. E gli fu chiesto da un miscredente, discutendo, in una riunione. Disse: “Cosa vuoi? Cosa vuoi quassù?”

⁷⁶ Disse: “Voglio farle una domanda”, mentre stava mangiando la mela e gustandosela. Una persona davvero semplice, sembrava quasi un delinquente, con i capelli sulla faccia, e un dente fuori, davanti, e una vecchia giacca sporca addosso. Disse: “Voglio farle solo una domanda”.

⁷⁷ Il miscredente aveva appena detto: “Non esiste Dio. È solo emozione. È un'assurdità, è tutto quello che è”.

⁷⁸ E il ragazzo disse: “Voglio farle una domanda, signore. Questa mela è dolce o aspra?”

Egli disse: “Come faccio a saperlo? Non la sto mangiando io”.

Disse: “È proprio quello che pensavo”, andò via.

⁷⁹ Come fate a sapere, quando non avete gustato il Signore? Come fate a sapere, quando non avete mai ricevuto lo Spirito Santo, se Egli è reale o se non Lo è? Come sapete dove c'è fede e potenza? Come fate a sapere che non c'è “gioia inesprimibile

e piena di gloria”, quando non avete mai gustato, per capirlo? Il sesto senso vi conduce a Quello. Il sesto senso Ve lo dichiara.

⁸⁰ Non ci sono affatto poteri intellettuali, che mai ve Lo porteranno. I poteri intellettuali ragioneranno, e diranno: “Beh, è psicologia. È qualcosa così. È un’emozione, con le persone”.

⁸¹ Ma quando il sesto senso entra, nega tutte quelle cose, e muove una persona dritto nei seni di Dio. “Colui che si accosta a Dio deve credere che Egli è, e un premiatore di quelli che Lo ricercano”. Per fede! Per fede, Abrahamo! Per fede, Isacco! Per fede, Giacobbe! Tutti per fede! È il sesto senso che lo fa. Il sesto senso nega ogni sintomo, tutti i sintomi, qualsiasi cosa contraria alla Parola di Dio, qualsiasi sensazione, emozione.

⁸² Qualcuno dice: “Oh, beh, hanno pregato per me, ma non mi sento meglio”.

⁸³ Il sesto senso non si fermerebbe mai per quello. Il sesto senso direbbe: “È una menzogna. Mi sento meglio. Sto guarendo. Dio ha detto così, ciò pone fine alla cosa. Amen. Dio ha detto così”. Il sesto senso si nutre solo della Parola di Dio.

⁸⁴ Quel super senso, è super, al di sopra dei sensi. È un senso maggiore. È una fede. È una potenza che stimola e guida. Amen. È qualcosa che vi fa fare cose che non avete mai pensato che avreste fatto. È il sesto senso, il super senso.

⁸⁵ Si prega per voi. Diciamo che avete—avete una mano storpia e si prega per voi, la vostra mano, salite lì e credete che Dio vi guarirà. Il pastore prega per voi, ritornate. Il vecchio uomo naturale dirà questo: “Non ti senti diverso in quella mano. Non stai meglio di quanto non sia mai stato”. Ma il sesto senso si presenta e dice: “È una bugia. Hanno pregato per te. Ciò pone fine alla cosa”. Amen.

⁸⁶ Come una donna che venne una volta alla nostra riunione. E venne nella nostra riunione, due di loro. Attraversarono il palco. Avevano visto i discernimenti. Quelle donne erano solo—solo trattenute. Erano entrambe vere Cristiane. Una salì, e lo Spirito venne e disse: “Soffri di un problema allo stomaco”.

E il suo viso si illuminò. Disse: “È vero”.

⁸⁷ E lo Spirito Santo disse tramite me, disse: “Ed è un’ulcera. È causata da una condizione nervosa. Sei stata visitata da un certo dottore. E ha detto che non potevi. . . Dovevi, oh, dovevi fare un’operazione, farla asportare”.

Disse: “Ogni parola di ciò è la verità”.

⁸⁸ E poi, vedendo che era una grande credente, allora Esso disse: “Ti chiami Signorina *Tal dei tali*. Vieni da *così-e-così*, e *questo e quel posto*”.

Disse: “È la verità”.

⁸⁹ Cos'era? Il sesto senso che afferrava ciò. Il sesto senso e lo Spirito Santo si trovavano fianco a fianco. Lo Spirito Santo stava parlando, il sesto senso stava dicendo "amen". Eccolo. Qualcosa deve accadere.

⁹⁰ Quando Marta corse fuori per trovare Gesù, e quando disse: "Signore!" Osservate il sesto senso. "Se Tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto, ma pure al presente, tutto quello che Tu chiedi a Dio, Dio Te lo darà". Ecco il sesto senso.

⁹¹ Gesù Si ricompose, disse: "Io sono la resurrezione e la Vita. Chiunque crede in Me, benché sia morto, vivrà. Chiunque vive e crede in Me non morrà giammai in eterno. Credi tu questo?"

⁹² Cosa dirai, ragionamento? C'è un uomo che giace laggiù, morto, e i vermi stanno strisciando attraverso di lui.

⁹³ Ma Egli ha appena finito di dire che era la resurrezione e la Vita. Ecco la Parola di Dio. Quel sesto senso, al di là della cura del dottore, al di là dei pensieri della ricerca scientifica. Sconfigge tutto. Sconfigge tutti i ragionamenti, e li abbatte. Perché? Sta testimoniando per la Parola di Dio. "IO SONO. Non sono 'Io sarò, Io ero'. IO SONO ora. Io sono la resurrezione e la Vita", un Uomo. "Chiunque crede in Me, benché sia morto, vivrà. E chiunque vive e crede in Me non morirà giammai in eterno. Credi tu questo?"

⁹⁴ Lei disse: "Sì, Signore", il sesto senso, "Io credo che Tu sei il Figlio di Dio che avea da venire al mondo".

"Tuo fratello resusciterà". Oh, my!

⁹⁵ Andarono alla tomba. Loro due, insieme, qualcosa doveva accadere. Quello era il super senso, con Dio che era presente, qualcosa doveva aver luogo. Il senso era super senso, era Dio. C'era Qualcosa che lo diceva a Marta. Lo aveva visto. Lo aveva conosciuto. Aveva riconosciuto che Lui era lo stesso Messia. E lei sapeva, se solo poteva raggiungerLo, se solo poteva avvicinarsi a Lui e presentare il caso, solo sentire una promessa procedere da Lui. Ecco tutto quello che voleva. Quando Egli disse: "Io sono la resurrezione e la Vita! Chiunque crede in Me, benché sia morto", ecco tutto quello che Marta voleva sentire, tutto quello che voleva. Perché, il sesto senso, il super senso, la sua fede, la stava spingendo a confessare Lui, credere Lui.

⁹⁶ Questa donna, quando lasciò il palco, era il COSÌ DICE IL SIGNORE. "Vai a casa e mangia. Gesù Cristo ti sana". Lei andò a casa.

⁹⁷ Quella notte, una sua amica, che viveva nel vicinato, era la terza o la quarta dietro di lei. E lei aveva un grosso nodulo sul collo. Ed eccola venire, tutta eccitata per questo, la sua vicina stava per essere guarita da quell'ulcera che le aveva dato così tanto fastidio. Questo era uno delle centinaia di casi, migliaia di essi. E questo grosso nodulo che veniva fuori dal suo collo, e lei salì. E io dissi: "Nessuno dovrebbe discernerlo, ma sei felice per

qualcosa. Sei stata eccitata, perché quella donna seduta laggiù è una tua vicina”. Spirito Santo!

⁹⁸ Lei pensò: “Come quell’uomo poteva mai saperlo? Deve essere Qualcosa che glielo rivela”.

⁹⁹ Così quando fu detto, Esso disse: “Stai pensando al tuo collo”.

“Sì”.

“Credi che se ne andrà?”

“Lo credo”, disse lei, “con tutto il cuore”.

¹⁰⁰ Dissi: “COSÌ DICE IL SIGNORE. Vai a casa e riceverai la tua guarigione”.

¹⁰¹ L’uomo naturale si guardava in giro e non riusciva a vedere nessun segno. La donna con l’ulcera andò a casa e provò a mangiare, e, my, le parve di morire. Oh, l’uomo naturale, il senso naturale del sentire dichiarava che l’ulcera era ancora lì.

¹⁰² Così dopo essere passate circa una settimana o due, lei andava per il vicinato, a tutte le sue persone nella chiesa, testimoniando: “Il Signore mi ha guarita”.

E dicevano: “Adesso mangi?”

¹⁰³ “No, non esattamente tutto quello che voglio. Ma,” diceva, “sono già guarita, per le Sue lividure sono guarita”. Non importa cosa fosse, era guarita, comunque.

¹⁰⁴ E una mattina, i bambini erano andati a scuola, e le venne davvero fame. Era in piedi, lavando i piatti, vicino alla finestra. Venne alla riunione, un’altra riunione circa un anno dopo. E stava lavando i piatti, e quando lei, all’improvviso, sentì una sensazione davvero strana accostarsi a lei. E pensò: “Cos’era? Mi sono sentita come se volessi gridare”.

¹⁰⁵ E suo marito le aveva detto, disse: “Tesoro, smettila di parlare di quella guarigione”, disse, “perché” sebbene fosse un Cristiano, disse: “stai recando biasimo alla Causa”.

¹⁰⁶ Come si può recare biasimo quando si sta testimoniando della Sua Parola? Recherai biasimo se non La testimoni.

Disse: “Se tu fossi guarita, saresti guarita”.

¹⁰⁷ Lei disse: “Quell’uomo stava in piedi e mi ha guardato negli occhi, e mi ha detto le mie condizioni e le cose che avevo fatto, e chi ero, e da dove venivo”. Lei disse: “Io non ero stata nell’edificio quindici minuti, quando è arrivato sul palco. Come al mondo poteva quest’uomo saperlo? Non l’avevo mai visto in vita mia. E lui mi ha detto: ‘COSÌ DICE IL SIGNORE. Tu sei guarita’”. E lei disse: “Io lo crederò finché muoio”. Disse: “Lo crederò, comunque”. Così, lei, e sua sorella dietro di lei, un’amica, avevano un patto con Dio, che avrebbero mantenuto quella fede.

108 Quella mattina, lei si sentiva davvero strana. E, pochi minuti, ebbe fame. Così i bambini avevano lasciato dell'avena in un piatto, un piattino; e disse che l'avena proprio le causava sempre bruciore. Se qualcuno ha mai avuto un'ulcera, sapete di cosa si tratta. Quindi si allungò e prese un paio di bocconi di quell'avena. "Oh, my", disse, "dovrò pagarlo, suppongo, ma uno di questi giorni starò benissimo". Ma notò che aveva ancora fame, quindi finì proprio il piatto. Aspettò qualche minuto, per vedere cosa accadeva. Non accadde nulla; si sentiva bene, ancora affamata. Si frisse un paio di uova, e si versò una tazza di caffè, e si prese un po' di toast, ed ebbe un vero giubileo. Mangiò proprio tutto quello che poteva mangiare. Andò avanti, lavando i piatti. E circa mezz'ora dopo, aveva ancora fame. Nessun cattivo effetto.

109 Si mise il suo cappellino, e andò per la strada, nella casa della vicina. E quando arrivò lì, sentì, pensò che forse ci fosse stata una morte nella famiglia. Stavano urlando, e gridando, e andando in giro. La donna aveva dormito fino a tardi quella mattina, e si era alzata, cercando il nodulo che era sul collo, ed era scomparso durante la notte. Che cos'era? Dio all'opera.

110 Quassù al Tabernacolo Cadle, quando tenemmo quella riunione. Quel ragazzo storpio che entrò là, si pregò per lui. Molti di voi erano là a vederlo. Lo riportarono in quel pronto soccorso. Billy mi condusse da lui. Lo avevano avuto sul palco per tre o quattro sere, o sul . . . nell'edificio. Non ricevette un biglietto di preghiera, così lo misero nel pronto soccorso. Andai là dentro e pregai per lui. Lo guardai. Disse: "Signor Branham, puoi darmi un po' di consolazione?"

Disse: "Sissignore, figliolo. La poliomielite ti ha reso così".

Disse: "È vero".

111 Disse: "Ti chiami *tal dei tali*. Vieni da un certo posto".

"È vero", disse. Disse: "E riguardo alla mia guarigione?"

Disse: "Per le Sue lividure hai ricevuto guarigione".

112 Andò a casa, testimoniando, dando lode a Dio. E recò un tale biasimo, sostengono, nel vicinato, che una domenica un gruppo di ministri entrò e si sedette vicino a lui, e disse: "Devi smetterla di farlo. Stai recando biasimo alla Causa".

113 E il giovane seduto là, disse: "Signore, se lei fosse seduto dove sono io, se fosse sulla sedia su cui sono seduto, non cercherebbe di derubarmi dell'ultima speranza che ho, in Cristo". Disse: "Per le Sue lividure ho ricevuto guarigione". E non finì di dire quello che . . . Seduto là, piedi, mani, corpo, schiena paralizzati. E non appena finì di dire questo, e si alzò dalla sedia, glorificando Dio.

114 Cosa? I suoi sensi naturali dicevano che sarebbe rimasto seduto lì; il dottore disse che sarebbe stato là per sempre, cioè finché avesse vissuto. Ma il sesto senso dice: "Per le Sue lividure ho ricevuto guarigione". Ed egli non aveva niente da fare. . . È

abbattere ogni cosa contraria a quello che Dio ha detto. Ecco a cosa serve il sesto senso.

¹¹⁵ Il vecchio John Rhyn, non il R-y-a-n, cioè R-h-y-n. Era il mendicante cieco di Fort Wayne, lì dove andammo quel giorno e si pregò per lui nella riunione. Era la sera prima che il piano suonasse: "Il grande Medico è qui", senza qualcuno vicino ad esso. E quando era cieco, era cattolico, di fede. E si fermò nella fila, e io lo guardai. E dissi: "Il tuo nome è *tal dei tali*, John Rhyn".

"Sì".

"Sei un mendicante all'angolo. Sei cieco, da anni".

"Sì. È così".

"Sei un cattolico, di fede".

"Esatto".

¹¹⁶ Dissi: "COSÌ DICE IL SIGNORE. Ricevi la tua guarigione".

Disse: "Grazie, signore".

Dissi: "Ringrazia il Signore".

Disse: "Ma non posso vedere".

Dissi: "Non ha niente a che fare con ciò. Sei guarito". Ed egli disse. . .

¹¹⁷ Scese, avanti. Lo aiutarono a scendere dal palco. L'uomo naturale non riusciva a vedere niente. Non riuscivano a vederne nessun risultato affatto. "Beh", dicevano, "è proprio cieco come lo è sempre stato".

¹¹⁸ Così due dei suoi amici lo riportarono indietro e lo rimisero nella fila di preghiera, e lo fecero riprovare di nuovo. Howard lo fece passare. Quando ritornò di nuovo, disse: "Signore, mi aveva detto che ero guarito". Dissi: "Tu mi avevi detto che mi credevi".

¹¹⁹ Disse: "Le credo. Non ho motivi per non crederle". Disse: "Mi ha detto tutte le cose della mia vita". E disse: "Non so cosa fare". Disse: "C'era una donna là in fondo, che testimoniava. E lei aveva un gozzo, qualche minuto fa, ed è sparito".

¹²⁰ Dissi: "Allora, se mi credi, perché mi metti in discussione? Ti sto dicendo la Parola di Dio".

¹²¹ Egli disse: "Cosa devo fare, signore?" Sapendo che era un cattolico, e doveva avere qualcosa di fisico a cui mantenersi, dissi: "Continua solo a testimoniare: 'Per le Sue lividure ho ricevuto guarigione', e lodaLo".

¹²² Il vecchio uomo, per due o tre settimane dopo, stava all'angolo e vendeva giornali. Urlava: "Edizione straordinaria! Edizione straordinaria! Lode al Signore! Sono guarito! Edizione straordinaria! Edizione straordinaria! Lode al Signore! Sono guarito!"

¹²³ Quando la sera dopo ritornò alla riunione, quasi non riuscivo a predicare, per lui. Si alzava e gridava: “Tutti in silenzio! Lode al Signore, per avermi guarito! Lode al Signore, per avermi guarito!” Come cattolico, non sapeva come afferrare la fede, ma sapeva che se avesse continuato a ripeterlo, e continuato, continuato, continuato, finché quel sesto senso sarebbe entrato in funzione. Esatto. “Lode al Signore, per avermi guarito!”

¹²⁴ Stava in piedi all’angolo, gridando: “Lode al Signore, per avermi guarito! Edizione straordinaria! Lode al Signore, per avermi guarito!”

¹²⁵ E lui camminava per la strada. E quando qualcuno si avvicinava, diceva: “Come stai, John?”

¹²⁶ “Lode al Signore, per avermi guarito! Benissimo”. E ridevano di lui, e lo prendevano in giro.

¹²⁷ E un altro ragazzo dei giornali lo condusse dal barbiere, per farsi la barba, circa due o tre settimane dopo la riunione. E il barbiere lo mise sulla sedia, e gli mise la schiuma sul viso. E disse: “John”, disse, “mi pare di capire . . .” Un piccolo saccente, e disse: “Mi pare di capire che sei stato giù a vedere il guaritore Divino quando . . .” [Punto vuoto sul nastro—Ed.] “. . . qui”.

Egli disse: “Sì, ci sono stato”.

¹²⁸ Disse: “Mi pare di capire che sei stato guarito”, solo per prenderlo in giro.

¹²⁹ E il vecchio disse: “Sì. Lode al Signore! Mi ha guarito!” E i suoi occhi si aprirono. Uscì da quella sedia del barbiere, con un asciugamano intorno al collo. Il barbiere che cercava di raggiungerlo, con un rasoio in mano, e andarono giù per la strada. Perché? La Parola di Dio era entrata in azione.

¹³⁰ La piccola Georgie Carter che giaceva laggiù, che tutti conoscete. Alcune persone sono qui, vicine. Distesa là per nove anni e otto mesi, non si poteva addirittura nient’altro che tirare una traversa da sotto di lei, per i reni e le viscere. Pesava circa trentacinque libbre. Giaceva laggiù a Milltown, Indiana.

E la sua famiglia faceva parte di una chiesa che . . . Quando andai per tenere una riunione là alla chiesa battista di Milltown, e pregare per i malati, quella chiesa disse: “Se un membro di questa congregazione partecipa a quel fanatico, li scomunicheremo”. E suo padre era un diacono.

¹³¹ Ma lei aveva ricevuto il mio libricino, intitolato: *Gesù Lo Stesso Ieri, Oggi, E In Eterno*. Il Fratello Hall mi portò da lei, un pomeriggio. Sua madre corse fuori di casa, non voleva avere niente a che fare con ciò. Entrai e pregai per lei. Disse: “Beh, e a proposito di quella ragazza Nail?” Aveva saputo della visione.

¹³² Io dissi: “Quella era una visione, sorella. Posso solo pregare. Tu abbi fede”. Alla povera creatura era stato insegnato contro di ciò.

¹³³ Alcuni giorni da allora, stavo lassù, battezzando. Lei era laggiù, che piangeva. Il che, aveva promesso che sarebbe venuta e sarebbe stata ribattezzata di nuovo, nel Nome di Gesù Cristo, se Dio l'avesse solo guarita.

¹³⁴ E là, lei, le sue piccole gambe proprio della dimensione di un manico di scopa. Non potevano nemmeno metterla su una padella. Sua madre, anche se giovane, sedeva là, stroncata dalla paralisi, e la testa grigia, dal guardare sua figlia stesa lì, che moriva lentamente. La tubercolosi delle ghiandole femminili, e l'aveva completamente invasa. Pesava circa trentasette libbre, penso che fosse, che la stimarono. Non potevano sollevarla abbastanza in alto da metterle la padella sotto. Dovevano tirare una traversa da sotto di lei, una di gomma. Nove anni e otto mesi, era stata lì, nemmeno in grado di sollevare la testa per vedere un albero che si trovava vicino alla finestra.

¹³⁵ Un giorno, stando in fondo, sulla cima di un pendio, da George Wright, lo Spirito Santo mi disse: "Alzati in piedi". E guardai, e c'era una Luce che splendeva giù attraverso un albero di sanguinella. Disse: "Vai nella direzione dei Wright. . ." Cioè: "Vai nella direzione dei Carter".

¹³⁶ Quando arrivai là, il Signore Gesù aveva mostrato alla madre un segno che stavo arrivando. Incontrai quella ragazza che giaceva là su quel letto, così debole che non riusciva nemmeno a sollevare una sputacchiera. Sua madre la manteneva. Lei: "Uh", cercando di sputare nella sputacchiera, con la tubercolosi. Dissi: "Sorella Georgie. Gesù Cristo, il Figlio di Dio, mi ha incontrato laggiù in una zona selvaggia, circa mezz'ora fa, e mi ha detto di venire a imporre le mani su di te. COSÌ DICE IL SIGNORE. Alzati in piedi".

¹³⁷ Il sesto senso entrò in azione. Una Potenza colpì quella ragazza. Per la prima volta dopo tre anni. . . cioè nove anni e — e otto mesi, che fosse mai stata in piedi. Saltò in piedi. Corse nel giardino, e benedicendo gli alberi e l'erba, e tutto, ed entrò e si sedette al piano, iniziò a suonare: "C'è una Fonte ripiena di Sangue, tratta dalla vena dell'Emmanuele".

Perché? I ragionamenti avrebbero abbattuto. . .

¹³⁸ Lei non poteva farlo. Non lo so ora. Non lo saprò mai. Solo la Potenza di Dio che la sostenne. Le sue gambe non erano se non *così* grandi di circonferenza, quassù alle articolazioni; niente di simile, proprio come manici di scopa. È stato circa dodici anni fa, o quattordici, e oggi è forte e in salute, camminando per il Signore Gesù.

¹³⁹ Cos'era? La prima volta, non c'era niente che sembrasse accadere, ma il ragionamento avrebbe detto che non poteva accadere. Ma, fratello, lei si mantenne a quella Parola. Se Dio aveva potuto prendere quella ragazza storpiata, lassù a Salem, quella ragazza Nail, era stata storpiata e paralizzata, e le sue

braccia che pendevano così, aveva potuto guarirla, Egli poteva guarire anche lei. Lei lo credette.

¹⁴⁰ Il Fratello Hall, disteso laggiù, morente di cancro. Lo stesso uomo mi portò lassù. Il suo dottore, a Milltown, lo mandò su a questo dottore a New Albany, quaggiù, è là all'ospedale Saint Edwards. Mi dimentico... Ha cresciuto i miei figli; brav'uomo, bravo dottore. Lo visitò. Disse: "Cancro". Disse al Dottor Brown, giù a Milltown, disse: "Sta morendo".

Il Dottor Brown disse: "Quello che pensavo".

¹⁴¹ Lo portai su da sua sorella, quaggiù, che è una—una parente del Sig. Kopp, una volta era il giudice in città. E quando arrivò laggiù, disse: "Tenetelo solo qui finché muore".

¹⁴² E mi mandarono a chiamare per scendere. Andai, giorno dopo giorno, con mia moglie, laggiù. Pregammo per il Fratello Hall. Lo amavo. Era stato uno dei miei convertiti a Cristo. E continuava ad aggravarsi, e non riusciva a muovere le mani.

La Sig.ra Hall disse: "Billy, c'è qualcosa che puoi fare?"

¹⁴³ Dissi: "Non c'è niente che sappia, Sorella Hall. Non riesco a sentire una parola dal Signore. Abbiamo..." Dissi: "Mi piacerebbe che il mio dottore lo guardasse".

Disse: "Chi è il tuo dottore?"

Dissi: "Il Dottor Sam Adair".

¹⁴⁴ E chiamai Sam. Sam disse: "L'unica cosa, posso mandarlo a Louisville, Billy, per i raggi x e altro". Disse: "Ti darò il responso". Inviarono giù un'ambulanza, lo presero, lo portarono, ritornarono.

¹⁴⁵ Sam mi telefonò, e disse: "Billy, ha il cancro al fegato. Non possiamo incidere il fegato, e lui vivere". Disse: "È un predicatore, dovrebbe essere a posto ora. Puoi anche dirgli che se ne sta andando".

¹⁴⁶ Dissi: "È pronto ad andare, Sam. Ma, il fatto è, io proprio odio vederlo andare. È mio fratello, e lo amo".

Pensai: "Oh Dio, fa' qualcosa per me".

¹⁴⁷ Mi avviai per andare a caccia di scoiattoli, quella mattina. Guardai fuori, prima che si facesse giorno, nessuno era fuori nel giardino. Presi il mio fucile e mi avviai per la casa. C'era una vecchia mela dall'aspetto rugoso appesa al muro. Pensai: "Perché Meda l'ha messa su quel muro?" Guardai, e un'altra e un'altra e un'altra, fino a sei di esse appese là. Mi tolsi di scatto il cappello e caddi in ginocchio, per terra. Guardai lassù, e poi una grandissima bella mela scese e mangiò tutte quelle mele. Guardai, stando lassù, e c'era quella stessa Luce (sospesa su quella figura laggiù) che stava là, volteggiando. Disse: "Alzati in piedi. Vai, a dire al Sig. Hall: 'COSÌ DICE IL SIGNORE, non morirà, ma vivrà'".

¹⁴⁸ Scesi e glielo dissi. Non era cambiato, ma lui lo credette. Lui si tenne a ciò. Non c'era nessun cambiamento, sembrava. Passò un giorno, nessun cambiamento. Il secondo giorno, nessun cambiamento. Circa il terzo giorno, iniziò. Ed eccolo qui, in vita oggi, dopo anni e anni.

¹⁴⁹ Notate, seduti proprio qui, la Sig.ra Weaver. No, non mi sbaglio. Quando sua figlia arrivò, dopo la guarigione di Margie Morgan, andai laggiù. E non c'era niente che la donna potesse fare. Lei sarebbe morta dopo poche ore. Loro avevano un'iniezione, o due, che potevano darle, ed era tutto. Avevano fatto un'operazione femminile, il cancro si era diffuso in tutta la sua spina dorsale. Lo diffusero quando la operarono. Non c'era niente da fare per la donna. Volevo parlarle della guarigione.

¹⁵⁰ Ma lei disse: "Signore, lei è un ministro del Signore Dio, e io non sono degna che lei venga in casa mia". Considerandosi indegna, che un ministro venisse. Disse: "Ho vissuto una vita. Ho danzato. E ho fatto cose che non avrei dovuto fare. Ho usato parolacce, o quant'altro". Mi disse i suoi peccati. E disse: "Non ne sono degna".

¹⁵¹ Vidi che stava toccando la linea giusta. Avrebbe dovuto ricevere Cristo *qui* dentro, prima che quel sesto, super senso mai entrasse in azione.

¹⁵² Ci inginocchiammo. Le parlai, di: "Quando i vostri peccati fossero come lo scarlatto". Lei diede la sua vita al Signore Gesù Cristo. E quando lo fece, disse: "Oh, oh, mi sento davvero diversa. Mi è accaduto qualcosa. Mi è accaduto qualcosa. Voglio stringere la mano a tutti voi".

¹⁵³ Proprio in quel momento guardai fuori e la vidi in una visione, che andava in fondo dietro la casa verso il pollaio. Dissi: "Sig.ra Weaver, COSÌ DICE IL SIGNORE DIO, andrai fino a quel pollaio, e vivrai".

¹⁵⁴ Lei non poteva basarsi su come si sentiva; il cancro l'aveva consumata. Non poteva basarsi su quello che diceva il dottore, stava morendo. Ed è stato, credo, quattordici, quindici anni fa, Sig.ra Weaver? [La Sig.ra Weaver dice: "Quattordici".—Ed.] Quattordici anni fa. Lei salì barcollando fino a questo tabernacolo quando era malata, non sembrava che fosse in grado di uscire dal letto, piccole vecchie braccia scarne, perché lei promise a Dio che sarebbe venuta e sarebbe stata battezzata nel Nome di Gesù. La prendemmo da una sedia a rotelle, quasi in quel punto, una sedia, la portammo giù nella vasca e la battezzammo nel Nome di Gesù. E lei siede lì, stasera. Guardatela, se volete vedere un'immagine della salute. Perché? Distruggendo ragionamenti e ricerche scientifiche, e ogni altra cosa, perché il sesto senso entrò in azione. Proprio così.

¹⁵⁵ Guardate, lasciatemi solo dire questo, di nuovo, solo un minuto. Gesù passò vicino a un albero, una volta, ed era un fico.

E guardò il fico. Ora, per favore, non mancate questo. Guardò il fico, e non c'erano fichi su di esso. Ed Egli disse. . . Maledisse l'albero, e disse: "Nessuno mangi da te".

¹⁵⁶ I discepoli guardarono intorno; l'albero sembrava come sempre. A un'ora da allora, sembrava ancora lo stesso. Dio non aprì mai la terra e lo inghiottì. Dio non mandò mai un lampo a zig zag dai cieli e lo ridusse un carbone. Lo avrebbe potuto fare. Certo, poteva. Lui non fece mai quelle cose.

¹⁵⁷ Cosa accadde? L'albero era stato maledetto. La fede di Dio si era messa contro la vita di quell'albero. Non c'era niente di fisico che si potesse vedere. Ma giù sotto terra, giù nelle radici dell'albero, la morte si stava insediando. Era stato maledetto. Il sesto senso era giunto contro di esso. Doveva morire. Incominciò a morire, dalle radici.

¹⁵⁸ È la stessa cosa che accade con un cancro. È la stessa cosa che accade con qualsiasi malattia, quando quel sesto senso della potenza del Signore Dio sorge contro ciò. Ho detto: "Satana, esci da lì". Forse non si vede nessuna condizione fisica verificarsi subito, ma quella fede si tiene lì proprio lo stesso. È stato maledetto. Quel sesto senso non, quel super senso non lo lascerà andare. Non presterà attenzione a come ci si sente, come si sembra, come si agisce. Non avrà niente a che fare con ciò. La Parola di Dio è stata applicata. Il sesto senso lo afferra. È tutto. Entra in azione; il cancro inizia a ridursi. Muore dalle radici, ed è sparito. Certo.

¹⁵⁹ Tramite questo stesso forte sesto senso, regni sono crollati, si piegò un muro contro l'altro.

¹⁶⁰ Tramite questo sesto senso, il Mar Rosso si ritrasse, e un terreno asciutto fece una via su cui i figli di Dio fuggissero.

¹⁶¹ Tramite questo stesso sesto senso, Sansone sconfisse mille Filistei armati di armature e lance. Non aveva modo di difendersi, se non la mascella di un mulo selvatico. E quel sesto senso entrò in azione, e abbatté mille Filistei. Alleluia!

¹⁶² Tramite questo sesto senso, i morti sono stati resuscitati. Tramite questo sesto senso, potenti miracoli sono stati compiuti.

¹⁶³ È la forza più potente che abbia mai colpito la terra, è quel super senso, chiamato il sesto senso. Non ha niente a che vedere con *questo* quaggiù. Se questo quaggiù lo dichiara, e dice "amen" ad Esso, benissimo, vi state muovendo. Ma a prescindere da quello che fa questo, credete Ciò. Ecco quando la potenza: "se credi nel tuo cuore". Il tuo quinto senso, del pensare, si trova all'interno del cervello, ma il tuo sesto senso si trova nel cuore. Credi con il cuore. La confessione viene fatta dalla bocca. Credi con il cuore, signore, quel sesto senso, quella forza potente.

¹⁶⁴ Ascoltate. A causa di quel sesto senso, ci fu un profeta gettato in una fossa di leoni. E a causa di quel sesto senso, i leoni

non poterono divorare Daniele. Non poterono. Non poterono avvicinarsi a lui, a causa di quel sesto senso, quel super senso.

¹⁶⁵ Tramite quello stesso sesto senso, i tre ragazzi ebrei furono gettati in una fornace ardente, e sconfissero le fiamme della fornace. Quel sesto senso! Tutti i ragionamenti avrebbero provato che sarebbero morti bruciati prima di arrivarci, ma quel sesto senso li fece rimanere là dentro per due o tre ore. E quando aprirono la fornace, videro Uno che stava tra loro, come il Figlio di Dio. È il sesto senso. I fuochi non lo bruciarono. Sissignore.

¹⁶⁶ Fu quello stesso sesto senso, una volta, che l'Apostolo Pietro giaceva in prigione, e lo avrebbero decapitato, il giorno dopo, e giù a casa di Giovanni Marco tennero una riunione di preghiera. Quel sesto senso iniziò ad accumularsi intorno a quella prigione, dove egli era stato ricoperto dalla preghiera. Quel sesto senso entrò in azione. La Colonna di Fuoco giunse dalla finestra e toccò Pietro, e disse: "Dai, esci di qui". Il sesto senso!

¹⁶⁷ Fu quel sesto senso che non lasciò che San Paolo affogasse in quel mare potente, quando quella navicella si allagò. Fu il sesto senso che gli impedì di essere affogato, quel super senso. Fu quel sesto senso che, quando il serpente lo morse sulla mano, egli lo scrollò via nel fuoco. Fu il sesto senso che lo fece.

¹⁶⁸ Fu quel sesto senso che resuscitò Gesù Cristo dai morti, dopo che era giaciuto nella terra, perché credette alla Parola di Dio. Disse: "Disfate questo corpo, e Io lo ridrizzerò al terzo giorno. Poiché Davide disse: 'Io non lascerò che il Mio Santo senta la corruzione della fossa, e non lascerò l'anima Sua nel sepolcro'". Fu quel super senso. Distruggete i ragionamenti di *questi* sensi. Credete al super senso, il senso della fede, che Gesù Cristo dà.

¹⁶⁹ Tramite quello stesso senso, Dio parlò quando non c'era niente. Cos'è quel senso? Quel super senso è Dio, la fede di Dio in voi, la parte di Dio che viene dentro di voi, vi dà il super senso. Tramite quello stesso super senso, Dio compose il mondo con cose che non esistevano e non erano apparenti. Egli proferì la Sua Parola e credette alla Sua Parola, e un mondo si scosse all'esistenza. Gloria!

¹⁷⁰ Il sesto senso, il super senso, oh Dio, riversalo su di me. Dallo a me e a chiunque ne abbia bisogno. Riversa il Tuo sesto senso dentro di me, Signore. Sono disposto ad arrendere questi cinque, la mia propria conoscenza, pensieri, distruggendo tutti i ragionamenti, Signore. Che la Tua Parola sia vera, e ogni parola d'uomo una menzogna. Ogni ragionamento, ogni dubbio, sia cacciato, e fammi camminare tramite il super senso, il senso dello Spirito Santo.

¹⁷¹ Non lo volete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ecco la cosa che vogliamo. Dio vi benedica, amici. Ecco di cosa avete bisogno. Quel super senso chiederà qualcosa, e sa che Egli lo

darà. È convinto. “Perciocché colui che si accosta a Dio deve credere ch’Egli è, e premiatore a quelli che Lo ricercano”.

¹⁷² Se quel sesto senso dice: “Dio mantiene la Sua Parola. Mi dono a Lui. Arrendo tutto quello che ho, a Lui. Il mio senso dice che questo lo porterà a compimento, la mia fede nella Parola di Dio”. Allora, chiama qualsiasi altra cosa, contraria a ciò, come se non fosse.

¹⁷³ Abrahamo incontrò Dio, e Dio disse: “Avrai un bambino tramite Sarah”. E lui settantacinque, e lei sessantacinque. Abrahamo chiamò tutto quello che non era, era con-...era contrario a ciò, come se non fosse. Camminò come se avesse visto Dio, e lui—lui credette.

¹⁷⁴ Chiamava qualsiasi cosa che diceva che non lo era, qualsiasi ragionamento, qualsiasi altra cosa che...Il dottore potrebbe aver detto: “Beh, Abrahamo, sei troppo vecchio per farlo”. Non ha alcuna importanza quello che dicesse il dottore, quello che dicesse qualunque altro, quello che dicesse la sua stessa mente, quello che dicesse qualsiasi altra cosa. Dio era giusto, ed egli rimase con ciò.

¹⁷⁵ Ecco il sesto senso, il super senso. “Dio, dammelo. Dio, fa’ che ne abbia di più”, per portare aiuto al Suo popolo, è la mia preghiera.

¹⁷⁶ Stamattina, quando quella madre ha portato quel piccolo bambino dai capelli rossi, in piedi qui, le lacrime che scorrevano sulle guance. Ho detto: “Qual è il problema, sorella?”

¹⁷⁷ Lei ha detto: “Fratello Branham, ha la leucemia”.

Ho sentito qualcosa sollevarsi. Oh! “Egli è un aiuto prontissimo nel momento di distretta”.

¹⁷⁸ Qui non molto tempo fa, Billy e io stavamo percorrendo la strada, guidando. Alcuni ragazzi di colore vennero giù per la strada, e stavano guidando veloce. E avevano colpito lateralmente una macchina, e si era capovolta, ancora, ancora, e aveva gettato i ragazzi qua e là sulla strada. E una piccola persona era bloccata sotto la macchina, con la schiena che si trovava contro la macchina. I ragazzi saltarono fuori e cominciarono a sollevarla. Lui disse: “Oh, per favore no! La schiena si sta rompendo! No! Mi ucciderete! Mi ucciderete! Non fatelo!”

¹⁷⁹ E dissero: “Oh, dobbiamo togliertela di dosso. Sta prendendo fuoco”.

¹⁸⁰ Disse: “Lasciate... Non muovetela. Mi state facendo morire schiacciato! Non fatelo! Non fatelo!”

Io gridai laggiù: “Figliolo, sei un Cristiano?”

Disse: “Nossignore”.

Dissi: “Faresti meglio a pregare”.

Disse: “Sissignore”.

¹⁸¹ Il sesto senso entrò in azione. Camminai proprio intorno dietro la macchina. E io non saprò mai fino al Giudizio. Ma, all'improvviso, quella macchina fece uno scatto [Il Fratello Branham schiocca il dito una volta—Ed.], e non era più su di lui. E lui saltò su e stava benissimo. Che cos'era? “Un aiuto prontissimo nel momento di distretta”.

¹⁸² Stavamo scendendo da un... Una giovane signora di colore stava guidando una macchina sulla strada, una nuova Plymouth, circa quattrocento miglia su essa. Stava guidando abbastanza veloce. E vidi la macchina. Finì con l'albero motore completamente dentro l'albero. Io e Billy ci fermammo. C'era stata una strada innevata, scivolosa davanti a noi, ma era asciutta in quel momento. La ragazza... I venti soffiavano così forte, su in Minnesota, che spazzarono via la macchina. Te lo ricordi, Billy. Corsi laggiù da lei. E, là, era seduta là. Disse: “Oh, sto morendo. Sto morendo”. Chiamarono l'ambulanza.

¹⁸³ L'ambulanza arrivò, e avevano un morto che giaceva nel retro dell'ambulanza. Disse: “Non posso prenderla”.

¹⁸⁴ E così il contadino disse: “Beh, manda qualcun altro, in fretta. La donna sta morendo”.

Mi avvicinai là. E dissi: “Signora, solo un minuto”.

¹⁸⁵ Lei disse: “Non mi tocchi, signore. Non mi tocchi. La schiena!”

¹⁸⁶ Dissi: “Signora, è una Cristiana?” Lei mi guardò. E dissi: “Sono un ministro del Vangelo. Se sta morendo, com'è tra lei e Dio?”

Lei disse: “Signore, voglio essere a posto, ora”.

¹⁸⁷ E il sesto senso entrò in azione. La potenza di Dio scese. Poté uscire dalla macchina, senza qualcuno che la aiutasse. La potenza di Dio, presente: “L'aiuto prontissimo in un momento di distretta”.

¹⁸⁸ Noi camminiamo per fede. Viviamo per fede. “Il giusto vivrà per fede”. Dobbiamo vivere così. Quanti vorrebbero avere più del sesto, super senso? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

Chiniamo i capi allora, mentre preghiamo.

¹⁸⁹ Prezioso Signore, nostro Dio e nostro Padre, Tu sei così buono con noi. Ci dai cinque sensi con cui vivere e camminare, su questa terra, o per—o per toccare la terra. Possiamo sentire cose che—che sono da sentire, con le nostre mani, cose tangibili. Ci dai l'udito, così possiamo udire. Siamo così contenti di ciò, che possiamo udire la Parola di Dio, e, tramite quello: “Fede viene dall'udire, udire la Parola di Dio”. Siamo grati per questi sei sensi, Signore. Che possiamo mantenerli, tutti i giorni della nostra vita.

¹⁹⁰ Ma possa questo super senso, possa il senso della fede, che appartiene al credente, perché deve averlo per credere. Signore, donacene di più. Oh, purificalo, Signore, e provaci, e riempici con la Tua bontà e la Tua potenza. Facci camminare tutti i giorni della nostra vita, tramite il sesto senso, tramite il senso della fede, che viene dato solo da Gesù Cristo. Quello per cui preghiamo, possiamo credere che lo riceviamo, non avere nessun dubbio nel cuore, e Tu hai promesso che sarebbe accaduto.

¹⁹¹ Questi che avevano le mani alzate, Signore, sto pregando per loro. Avevano dei bisogni. Sai quali erano. Prego che li porterai a compimento, ognuno di essi. Possa essere adempiuto, il loro desiderio. Lo chiedo nel Nome di Gesù. Amen.

Fede nel Padre, fede nel Figlio, Fede nello Spirito Santo, questi tre sono Uno; Demoni tremeranno, e peccatori si desteranno; Fede in Iehovah tutto smuoverà.

¹⁹² Lo avete mai sentito, prima? Ora senza musica, solo un momento. Pa- . . .

Fede nel Padre, fede nel Figlio, Fede nello Spirito Santo, questi tre sono Uno; Demoni tremeranno, e peccatori si desteranno; Fede in Iehovah fa smuovere tutto.

¹⁹³ Esatto. Oh, my! Preziosa fede! Preziosa, gloriosa fede! Dio, dammi fede. “Per fede, Abrahamo. Per fede, Isacco. Per fede, Abele offerse a Dio un sacrificio più eccellente che Caino; pur essendo morto, pur testimonio”. Oh, quanto abbiamo bisogno di fede! Lo amo. Voglio più fede. Il mio desiderio in questa vita, e per questo prossimo nuovo anno, è più fede in Dio. Dio, toglie ogni dubbio che è nella mia mente, se mai dovesse sorgerne uno. Satana combatte me, combatte te, cerca di tirare le sue frecce. Ma possa io avere quello scudo di fede sempre davanti a me, per resistere agli inganni del diavolo, per avanzare, per abbattere i suoi dardi infuocati, è la mia sincera preghiera. Dio vi benedica.

¹⁹⁴ Hai qualcosa da dire, Fratello Neville? [Il Fratello Neville dice: “No, solo rifare l’annuncio”.—Ed.] Vieni.



UN SUPER SENSO ITL59-1227E
(A Super Sense)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 27 dicembre 1959 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2017 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org